

LE VITE DEI CESENATI  
XIII

A cura di  
Giancarlo Cerasoli

*Cesena*  
stampare®

2019

## *Residenze e case Bufalini in Cesena*

di Claudio Riva

In considerazione del dibattito scaturito in Cesena dall'avvio dei lavori di restauro conservativo relativi a Casa Bufalini nel corso del 2017, avevo presentato i primi risultati di una piccola ricerca sulla medesima, così come emerge dalla consultazione degli stati delle anime della parrocchia del Duomo, in un articolo apparso sul settimanale della diocesi Cesena-Sarsina<sup>1</sup>. Ne riprendo ora il discorso per ampliarlo e per corredarlo di note.

Jacopo o Giacomo Bufalini giunge a Cesena fra il 1777 e il 1778 e va ad abitare in parrocchia di San Giovanni Evangelista. Anche se non espressamente detto, sembra di poter dedurre che Jacopo possa essere inquilino nel palazzo dei Conti Fattiboni, dove soggiorna fino al 1780 e dove ha per serva Oliva Ravaioli<sup>2</sup>. Dalla famiglia e dal palazzo tuttora esistente è stata data alla strada l'intitolazione di via Fattiboni.

Nel contempo Jacopo procede all'acquisto di alcune casupole (già proprietà Evangelisti<sup>3</sup>), site in contrada Santa Chiara (oggi vicolo Masini) fra una casa di proprietà del canonico della Cattedrale "Abbazia di San Leonardo" (a levante) e l'abside della chiesa

---

1 C. RIVA, *A proposito del restauro di Casa Bufalini*, «Corriere cesenate», 9 marzo 2017.

2 Parrocchia San Giovanni Evangelista, *Stato delle anime (1778), (1779), (1780)*. In seguito alle vicende napoleoniche la sede della parrocchia viene tralata nella chiesa e in parte del convento degli Eremitani di Sant'Agostino e prenderà il nome canonico di San Giovanni Evangelista in Sant'Agostino. I registri degli stati d'anime, dei battesimi e dei defunti consultati per questo saggio sono conservati nell'Archivio della Diocesi di Cesena-Sarsina (ADCe-Sa).

3 Cattedrale, *Stato delle anime (1779)*.

di San Francesco (a ponente). In seguito alla loro demolizione e all'accorpamento delle rispettive aree viene costruita Casa Bufalini. Costituita da un piano interrato, da un piano terra e da un primo piano, non si era potuta costruire più alta per l'opposizione delle suore del vicino convento di Santa Chiara timorose di perdere luminosità e luce<sup>4</sup>.

Casa Bufalini, che compare per la prima volta nel 1781, è abitata da Jacopo Bufalini e dalla serva Oliva Ravaioli<sup>5</sup>. Dall'anno successivo Jacopo vi compare in compagnia della moglie Maddalena Zambelli<sup>6</sup>.

Dall'unione nascono Ippolito (1782)<sup>7</sup>, Marianna (1784)<sup>8</sup>, Maurizio (4 giugno 1787)<sup>9</sup>, Luigi (1789)<sup>10</sup>, Marta (1791)<sup>11</sup> e Lazzaro (1796)<sup>12</sup>.

Maurizio Bufalini non compare nello stato d'anime del 1788 per probabile omissione del parroco compilatore, mentre vi compare regolarmente in quello dell'anno successivo<sup>13</sup>.

Nel 1799 la casa, già di proprietà del canonico "Abbazia di San Leonardo"<sup>14</sup> ed abitata dalla famiglia Visanetti, risulta appartenere alla Nazione per probabile requisizione da parte dei rivoluzionari francesi<sup>15</sup>.

Dal 1802 non risulta essere più in famiglia il figlio Ippolito<sup>16</sup>.

4 M. BUFALINI, *Ricordi di Maurizio Bufalini sulla vita e sulle opere proprie pubblicati dall'avv. Filippo Mariotti*, Firenze, Successori Le Monnier, 1875, p. 14.

5 Cattedrale, *Stato delle anime* (1781).

6 Cattedrale, *Stato delle anime* (1782).

7 Cattedrale, *Battesimi* (1775-1783), 31 maggio 1782.

8 Cattedrale, *Battesimi* (1784-1788), 24 ottobre 1784.

9 Cattedrale, *Battesimi* (1784-1788), 4 giugno 1787.

10 Cattedrale, *Battesimi* (1789-1794), 5 agosto 1789.

11 Cattedrale, *Battesimi* (1789-1794), 29 dicembre 1791.

12 Cattedrale, *Battesimi* (1795-1800), 1 marzo 1796.

13 Cattedrale, *Stato delle anime* (1788), (1789).

14 Eretto presso la Cattedrale di Cesena.

15 Cattedrale, *Stato delle anime* (1799).

16 Cattedrale, *Stato delle anime* (1802).

Dal 1802 al 1806 risulta assente il figlio Luigi<sup>17</sup>.

Maurizio Bufalini risulta assente dalla famiglia dal 1804 al 1810<sup>18</sup> in corrispondenza degli studi di medicina compiuti a Rimini<sup>19</sup> e a Bologna<sup>20</sup> (dove si laurea nel 1809) e proseguiti poi a Pavia<sup>21</sup>.

Rientrato a Cesena alla fine del 1810, Maurizio svolge la professione medica presso l'ospedale cittadino<sup>22</sup> fino al 1813<sup>23</sup>, quando viene chiamato a Bologna come assistente alla cattedra di clinica medica<sup>24</sup>.

Terminato l'incarico, Bufalini rientra a Cesena dove, nel frattempo, era morto il padre Jacopo (14 novembre 1815)<sup>25</sup>.

Nel 1816 Bufalini risulta abitare con la moglie Anna Bonini nella casa paterna congiuntamente alla madre e ai fratelli<sup>26</sup>. Quivi nasce (21 luglio 1816)<sup>27</sup> e muore il figlioletto Ermete (11 giugno 1817)<sup>28</sup>. Dal 1818 non risulta più abitare in famiglia il fratello Luigi<sup>29</sup>.

Nel 1818 Maurizio Bufalini e sua moglie vanno ad abitare in parrocchia di San Giovanni Evangelista in Sant'Agostino dove nasce la figlia Giunia (5 agosto 1818)<sup>30</sup> e dove abita (in casa Locatelli<sup>31</sup> prima e in casa Zamboni<sup>32</sup> poi) fino al gennaio 1824.

17 Cattedrale, *Stato delle anime* (1802), (1803), (1804), (1805), (1806).

18 Cattedrale, *Stato delle anime* (1804), (1805), (1806), (1808), (1809), (1810).

19 BUFALINI, *Ricordi* cit. p. 25.

20 Ivi, p. 28.

21 Ivi, p. 41.

22 Ivi, p. 58.

23 Cattedrale, *Stato delle anime* (1811), (1812), (1813).

24 BUFALINI, *Ricordi* cit. pp. 67, 73.

25 Cattedrale, *Defunti* (1773-1816), 14 novembre 1815.

26 Cattedrale, *Stato delle anime* (1816).

27 Cattedrale, *Battesimi* (1816-1820), 23 luglio 1816.

28 Cattedrale, *Defunti* (1817-1843), 11 giugno 1817.

29 Cattedrale, *Stato di famiglia* (1818).

30 Cattedrale, *Battesimi* (1816-1820), 5 agosto 1818.

31 San Giovanni Evangelista in Sant'Agostino, *Stato delle anime* (1818).

32 San Giovanni Evangelista in Sant'Agostino, *Stato delle anime* (1819), (1820), (1821), (1822), (1823).

In seguito alla morte della moglie Anna (14 gennaio 1824)<sup>33</sup>, Bufalini ritorna (con la figlioletta Giunia) ad abitare nella casa paterna con la madre e i fratelli<sup>34</sup>.

Il 26 settembre 1828 muore la madre Maddalena Zambelli<sup>35</sup>.

Dall'estate 1832 Bufalini, chiamato a fare il medico ad Osimo<sup>36</sup> (dove due anni dopo, il 28 marzo 1834, morirà la figlia Giunia<sup>37</sup>), non risulta più abitare in Cesena. La casa paterna è abitata dalle sorelle e dal fratello Lazzaro<sup>38</sup>.

Nel 1844 Lazzaro e Marta escono di casa<sup>39</sup>. Nella casa paterna resta solo Marianna<sup>40</sup>.

Nel 1848 Lazzaro ricompare in un'abitazione sita fra la casa paterna e il palazzo Fantaguzzi (oggi Banca Popolare). Abita con lui la sorella Marta<sup>41</sup>.

Nel 1850 Lazzaro risulta coniugato con Merope Uccellini<sup>42</sup>. Dopo il matrimonio di Lazzaro, Marta ritorna a vivere nella casa paterna con la sorella Marianna<sup>43</sup>.

Dopo la morte di Marta (1855)<sup>44</sup> e di Marianna (1859<sup>45</sup>), la casa paterna passa in proprietà di Francesco Turchi (1860)<sup>46</sup>, cui nel 1870 il comune di Cesena cede (in permuta con una striscia di terra a ridosso della Biblioteca Malatestiana) l'abside di San Francesco. In quel mentre casa Turchi e abside risultano ancora ben distinte.

Nel 1873 alla contrada di Santa Chiara, su cui si affacciano le

33 San Giovanni Evangelista in Sant'Agostino, *Defunti (1806-1834)*, 14 gennaio 1824.

34 Cattedrale, *Stato delle anime (1824)*.

35 Cattedrale, *Defunti (1817-1843)*, 26 settembre 1828.

36 BUFALINI, *Ricordi* cit. p. 115.

37 Ivi, p. 119.

38 Cattedrale, *Stato delle anime (1832)*.

39 Cattedrale, *Stato delle anime (1844)*.

40 Cattedrale, *Stato delle anime (1845)*.

41 Cattedrale, *Stato delle anime (1848)*.

42 Cattedrale, *Stato delle anime (1850)*.

43 Cattedrale, *Stato delle anime (1851)*.

44 Cattedrale, *Defunti (1844-1870)*, 11 aprile 1855.

45 Cattedrale, *Defunti (1844-1870)*, 28 maggio 1859.

46 Cattedrale, *Stato delle anime (1860)*.

abitazioni di Francesco Turchi e di Lazzaro Bufalini, viene data la nuova denominazione di vicolo de' Virgili (oggi vicolo Masini)<sup>47</sup>.

Lazzaro muore il 17 maggio 1873<sup>48</sup>. Dopo la morte di sua moglie Merope Uccellini, avvenuta il 30 dicembre 1881<sup>49</sup>, la casa, a partire dal 1885, risulta proprietà di Ariodante Rossi<sup>50</sup>.

Nel 1886 casa Turchi risulta avere un piano in più<sup>51</sup>. Dagli elementi posseduti non si è in grado di stabilire se la parziale manomissione dell'abside e il suo accorpamento sia avvenuta in concomitanza della costruzione del nuovo piano o in epoca successiva.

Nel 1895 la casa Rossi risulta vuota<sup>52</sup>, mentre dall'anno successivo risulta essere abitata oltre che dagli eredi di Ariodante Rossi anche da un'altra famiglia<sup>53</sup>. Questo fatto induce a pensare che anche la casa Rossi sia stata ampliata e sopraelevata di un piano.

Concludendo si può ipotizzare che, fra il 1886 e il 1896, alla casa paterna Bufalini (poi Turchi) e a quella di Lazzaro Bufalini (poi Rossi) siano state conferite le facciate con cui le stesse sono arrivate ai nostri giorni e con cui noi oggi le conosciamo.

47 *Cenni storici intorno ai nuovi nomi dati ad alcune piazze e strade della città di Cesena*, Cesena 1872, p. 12. Negli stati delle anime la variazione è registrata a partire dall'anno successivo: Cattedrale, *Stato delle anime* (1873).

48 Cattedrale, *Defunti* (1871-1884), 17 maggio 1873.

49 Cattedrale, *Defunti* (1871-1884), 30 dicembre 1881.

50 Cattedrale, *Stato delle anime* (1885): "Casa Rossi, già Bufalini".

51 Cattedrale, *Stato delle anime* (1886).

52 Cattedrale, *Stato delle anime* (1895).

53 Cattedrale, *Stato delle anime* (1896).



Piazza Bufalini con sullo sfondo Casa Bufalini, seconda metà secolo XIX, da B. DRADI MARALDI, A. EMILIANI, *Cesena, il volto della città*, Bologna, Ed. Alfa, 1973, p. 73.



Particolare della Lapide di Casa Bufalini prima del restauro del 2018